Un italiano su quattro rinuncia al caffè quando è all'estero

caffe-b1be0232

Senza dubbio il **caffè** è una delle grandi passioni degli italiani, quel piccolo piacere quotidiano a cui davvero pochi nel Bel Paese sanno resistere e che si traduce in miliardi di tazzine bevute ogni anno. Ma come cambiano le **abitudini dei viaggiatori** tricolore quando per lavoro o per piacere si trovano lontano da casa? Il motore di ricerca viaggi **Kayak.it** ha condotto una ricerca tra gli italiani per scovare le preferenze e le curiose differenze che caratterizzano gli amanti dell'oro nero.

Caffè e quotidianità: più di due tazzine al giorno per quasi il 50% degli italiani - La ricerca rivela che nella routine **il 49% degli italiani beve più di due tazzine di caffè al giorno**, contro meno del 3% che ammette di non berlo mai. Un'altra grande fetta di italiani (30%) si concede, invece, solo due caffè su base giornaliera. Tra chi cede una volta al giorno a questo sfizio, la colazione rappresenta il momento preferito (9%), mentre solo il 4% degli italiani sceglie la fine del pranzo per godersi la bevanda.

Guardando alle differenze regionali, emerge chiaramente che **i viaggiatori provenienti dal Sud Italia bevono più caffè**: il 52% supera le due tazzine giornaliere.

Quanti caffè bevono gli italiani nella quotidianità
Più di due al giorno 49%
Due al giorno 30%
Uno al giorno, solitamente a colazione 9%
Uno al giorno, solitamente a fine pranzo 4%
Altro 4%
Nessuno 3%

Bere caffè in viaggio: cresce il consumo se si va in Italia, diminuisce all'estero - Viaggiare nel Bel Paese sembra essere un fattore che influenza molto le abitudini di consumo di caffè. La media

degli italiani che rinunciano completamente alla bevanda cala di quasi un punto percentuale (-0,8%) rispetto alla normalità della vita quotidiana, fanno eccezione gli abitanti del Nord Est (+0,4%). A sorpresa, **il numero di chi si concede una sola tazzina lontano da casa cresce più del doppio**: quasi un terzo degli italiani (30,8%) non ci rinuncia, in particolare le donne (31,8%). Cresce anche il numero di chi raggiunge le due tazzine (+2,6% di quando si è a casa), anche se si tende a non esagerare: scende infatti del 15,6% la percentuale di italiani che si concede l'oro nero più di due volte al giorno.

Quanti caffè bevono gli italiani in viaggio

In Italia
Due al giorno 34%
Più di due al giorno 34%
Solo uno al giorno 31%
Nessuno 2%
All'estero
Solo uno al giorno 42%
Nessuno 23%
Due al giorno 20%
Più di due al giorno 15%

Le ragioni che spingono a cambiare abitudini - Gli elementi che spingono maggiormente i viaggiatori italiani a ridurre il consumo di caffè lontano da casa sono il gusto e la qualità: il 55% sostiene, infatti, di **faticare spesso a trovare il caffè di proprio gusto**, mentre il 54% afferma più patriotticamente che **soprattutto all'estero il caffè non è buono come nel Bel Paese**, arrivando in qualche caso a paragonarlo ad "acqua sporca dell'oceano". Diversamente, un maggior consumo di caffè durante i viaggi è riconducibile a un cambiamento dello stile di vita, spesso agli antipodi: il 45% degli italiani sostiene di aver più tempo a disposizione lontano da casa e di berne in maggiore quantità per rilassarsi e fare una pausa (percentuale che sale al 49% per le donne e addirittura al 53% per i viaggiatori provenienti dal Nord Ovest); diversamente, il 41% sostiene di essere molto più attivo durante i viaggi e di bere quindi più caffè per trovare maggiori energie (vero in particolare per il 42% degli uomini e per il 55% dei turisti del centro Italia).

Perchè si beve meno caffè in viaggio

Non sempre si trova il caffè di proprio gusto 55%
All'estero il caffè non è buono come in Italia 54%
Non sempre si trova il caffè quando ci si trova all'estero 29%

Mentre si è in viaggio, soprattutto per piacere, si hanno abitudini differenti e si è più rilassati 22%
Quando ci si trova lontano da casa si ha meno tempo a disposizione 12%
Il caffè è più costoso 10%
Nelle altre regioni italiane il caffè non è buono come quello della propria regione di appartenenza 7%
Altro 1%

La mappa del caffè in Italia e all'estero: Centro-Sud e Spagna al top - A furor di popolo la Campania si aggiudica il gradino più alto del podio delle regioni d'Italia dove trovare il miglior caffè: il 59% degli italiani non ha dubbi. Seguono – anche se a un'incolmabile distanza – la Sicilia il Lazio (entrambe al 14%). Le regioni che invece chiudono la classifica sono Abruzzo e Basilicata (pari al 3%), Umbria e Val D'Aosta (2%). Più ardua la lotta per incoronare le zone dal miglior caffè nel mondo. Domina la **Spagna** con il 36% delle preferenze, seguita da **Francia** (23%) e **America Latina** (22%).

Il **fattore prezzo** non sembra essere una criticità per i viaggiatori italiani. In tutta Italia il prezzo di un espresso è considerato ragionevole da oltre un terzo degli intervistati (36%), sebbene sia quasi altrettanto forte (31%) la percezione che ci sia troppo squilibrio di prezzo tra una regione e l'altra. Rispetto al caffè espresso disponibile all'estero ancora una volta gli italiani si dimostrano particolarmente campanilisti: a loro avviso (20%) in Italia è più economico e buono.

Paesi e zone del mondo dove gli italiani pensano di trovare il miglior caffè
Spagna 36%
Francia 23%
America Latina 22%
Altri paesi europei 14%
Grecia 10%
Portogallo 8%
Africa o Medio Oriente 7%
Inghilterra 7%
Nord America 6%
Asia 3%
Oceania 2%

"Da sempre Kayak è attenta a cogliere i trend e a comprendere gli interessi e le passioni dei viaggiatori di tutto il mondo. Per questo abbiamo deciso di condurre una ricerca che indagasse il rapporto tra gli italiani e la bevanda nazionale per eccellenza: il caffè. Se si è interessati a scoprire quanto costa un volo per Barcellona in tazzine di caffè, si può consultare la **pagina Explore Local Goods Edition**", commenta **Gurhan Karaagac**, esperto di viaggio Kayak.